



IL NUOVO SERVIZIO

Usl 3, lingua dei segni a portata di smartphone per una sanità inclusiva

Una sanità sempre più inclusiva, per garantire l'accesso a tutti ai vari servizi e, di rimando, alle cure mediche. L'Usl 3 mette a disposizione degli utenti non udenti un servizio di interpretariato Lis in collegamento video. «Abbiamo realizzato un nuovo servizio per le persone con disabilità uditive» spiega il direttore dei Servizi sociosanitari, Massimo Zuin «in collaborazione



Massimo Zuin

con Veasyt, spin off dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Permettete di utilizzare in modo immediato il 'video interpretariato': le persone che intendono utilizzarlo possono accedere in tempo reale, semplicemente scansionando i QrCode presenti nelle locandine distribuite presso le strutture sanitarie, nelle sedi distrettuali, nei Consultori, negli ambulatori dei medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta».

Collegandosi al link, o scansionando il QrCode con il proprio smartphone o tablet, gli utenti verranno immediatamente collegati con un interprete LIS tramite una videochiamata, disponibile sia in modalità app che su piattaforma web. Il servizio è pensato

per essere attivato anche dagli operatori sanitari, garantendo che il paziente sordo possa avvalersi del supporto interpretativo già in fase di accoglienza e durante la visita.

Il nuovo servizio è un'evoluzione del progetto "E-inclusion: Vedo-Sento-Ascolto-Capisco", promosso dalla Regione Veneto, che mira a promuovere l'inclusione e la partecipazione attiva dei cittadini con deficit uditivo, migliorando la qualità delle interazioni con il sistema sanitario. «Un passo significativo verso la costruzione di un sistema sanitario più accessibile e inclusivo, in grado di abbattere le barriere comunicative» conclude Zuin. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



129964